



**Centro di Formazione Professionale
“Lepido Rocco”
Motta di Livenza - TV**

**REGOLAMENTO
DELLA SEDE DI MOTTA DI LIVENZA**

A.F. 2025 – 2026

PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE

REGOLAMENTO

Premessa

Gli studenti hanno il dovere di concorrere al raggiungimento dei fini formativi individuali e collettivi, mediante la frequenza regolare delle lezioni, l'impegno nello studio e la partecipazione alle altre attività scolastiche.

Il comportamento deve essere improntato al rispetto di sé, degli altri e della civile convivenza. Gli studenti devono inoltre rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e bene comune.

Il rispetto, la stima e la lealtà nei confronti del personale direttivo, docente e non docente costituiscono il presupposto della reciproca fiducia. Il rispetto, la lealtà e l'amicizia sincera verso i compagni, come la fedeltà agli impegni assunti con il patto formativo, sono ritenuti valori essenziali.

L'ordine e la pulizia degli ambienti frequentati, la cura delle attrezzature, il rispetto delle cose altrui sono affidati al senso di responsabilità di ciascuno. Chiunque manomette o danneggia è tenuto al risarcimento del danno e può essere soggetto a provvedimenti disciplinari.

Art. 1 - La vita della comunità scolastica

- a) La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio;
- b) La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, nel rispetto dei valori democratici, promuove la crescita della persona e sviluppa le potenzialità di ciascuno;
- c) La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, rispettando la diversità di tutte le persone che la compongono.

Art. 2 – Diritti

- Diritto ad una formazione, culturale e professionale, che rispetti e valorizzi l'identità degli studenti;
- Diritto alla riservatezza e alla solidarietà;
- Diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- Diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- Diritto alla libera espressione del proprio pensiero;
- Diritto alla libera aggregazione;
- Diritto di libera associazione;
- Diritto di scelta autonoma tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola;
- Diritto alla trasparenza delle procedure relative ai provvedimenti disciplinari;
- Diritto agli studenti stranieri del rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono;
- Diritto a ricorrere ad una sede istituzionale non di parte per ottenere il riconoscimento di eventuali diritti non rispettati;

Art. 3 – Doveri

Studenti hanno:

- dovere di frequentare regolarmente i corsi e di assolvere gli impegni di studio;
- dovere di rispettare i tempi delle consegne inerenti le attività di studio e organizzative dell'Istituto;
- dovere di rispettare il Capo d'Istituto, i docenti, tutto il personale della scuola e i loro compagni, lo stesso rispetto che chiedono per sé stessi;
- dovere di rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto;
- dovere di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola che appartiene a tutti;
- dovere di non portare all'interno dell'Istituto e nelle uscite didattiche bevande alcoliche o sostanze dannose alla salute, nonché qualsiasi altro oggetto o elemento che possa comunque provocare danni a sé e agli altri;
- dovere di valorizzare la "presenza personale" secondo la deontologia professionale specifica.

- dovere di presentarsi alle lezioni con abbigliamento consono all'ambiente scolastico

Art 4 - Provvedimenti disciplinari riferiti ai doveri dell'art. 3

Premessa:

- a) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità.
- b) Nessuna infrazione disciplinare connessa a comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- c) Le sanzioni non possono essere applicate alla libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- d) Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- e) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica e civile.
- f) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
- g) Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
- h) Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- i) L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma g.
- j) Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
- k) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Gli alunni, solo in casi previsti dalle sanzioni disciplinari, possono essere allontanati dalla classe e precisamente a seguito di gravi infrazioni disciplinari da loro commesse. I docenti dovranno affidare gli alunni allontanati alla vigilanza dei collaboratori scolastici.

Art.5

Possono essere comminate le seguenti sanzioni disciplinari:

- avvertimento verbale;
- avvertimento scritto;
- allontanamento temporaneo dalle lezioni (mancanze gravi);
- allontanamento dalle lezioni sino a cinque giorni (mancanze gravi);
- esclusione dalle lezioni (mancanze -gravi);
- lavori di utilità generale;
- sanzioni previste per legge.

Art. 6 - Mancanze gravi

- a) comportamenti pericolosi soprattutto nei laboratori e nelle aule speciali;
- b) assenteismo abituale ed ingiustificato;
- c) violenza fisica e/o verbale;
- d) furti;
- e) detenzione di oggetti pericolosi o illeciti;
- f) atti di vandalismo;
- g) utilizzo di sostanze illecite (droga, alcool, ecc.);
- h) mancato rispetto del divieto di fumo;
- i) occupazione dell'edificio scolastico;

ORGANI COMPETENTI A COMMINARE LE SANZIONI DISCIPLINARI:

- Direttore
- Docenti - Coordinatori
- Consiglio di classe

Art. 7 - Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti, entro 5 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione da un apposito organo di garanzia interno alla scuola.
2. L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. Il Direttore decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia composto da due studenti, da tre docenti e da un genitore designati rispettivamente secondo quanto previsto dall'art. 20 e presieduto dal Direttore

Art. 8 - Composizione dell'organo di garanzia

Direttore che lo presiede;

- N. 3 docenti nominati dal Direttore;
- N. 2 studenti rappresentanti di classe;
- N. 1 genitore designato dal Consiglio d'Istituto;

L'organo di garanzia si riunisce tutte le volte che ne venga ravvisata la necessità su convocazione nel rispetto dei termini previsti dagli organi collegiali.

COMPORTAMENTO DA SANZIONARE	SANZIONE	ORGANO AD IMPARTIRE LA SANZIONE
Frequenza irregolare e mancate giustificazioni delle assenze	Avvertimento verbale, se recidivo avvertimento scritto sul libretto personale e convocazione dei genitori	Il Coordinatore di classe Il Docente
Ingiustificati ritardi frequenti ed abituali	Avvertimento verbale, se recidivo avvertimento scritto sul libretto personale e convocazione dei genitori.	Il Coordinatore di classe
Mancato rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, studenti e personale scolastico	Avvertimento scritto sul libretto personale + allontanamento temporaneo dalla classe, convocazione dei genitori	Il Direttore Il Docente
Mancato assolvimento degli impegni scolastici	Avvertimento scritto + telefonico ai genitori,	Il Coordinatore di classe Il docente Il tutor
Non rispetto del Regolamento d'Istituto	Avvertimento scritto sul libretto personale convocazione dei genitori + allontanamento temporaneo (a seconda della gravità)	Il Direttore Il Consiglio di classe
Utilizzo non corretto di strutture e materiali didattici della scuola	In caso di danno, il ripristino del bene o l'eventuale pagamento del danno + avvertimento scritto sul libretto con convocazione dei genitori	Il Direttore Il Consiglio di classe

Avere arrecato danni al patrimonio della scuola	In caso di danno, il ripristino del bene o l'eventuale pagamento del danno + avvertimento scritto sul libretto con convocazione dei genitori	Il Direttore Il Consiglio di classe
Utilizzo e spaccio di sostanze illecite a scuola (alcool, droga)	Avvertimento scritto sul libretto con convocazione dei genitori, allontanamento	Il Direttore Il Consiglio di classe
Allontanamento non autorizzato dalla scuola	Avvertimento scritto sul libretto con convocazione dei genitori, allontanamento .	Il Direttore Il Consiglio di classe
Comportamento non corretto e reiterato disturbo delle lezioni	Avvertimento scritto sul libretto con convocazione dei genitori, allontanamento	Il Direttore Il Consiglio di classe

Art. 9 - I compiti dell'organo di garanzia

- Invitare gli studenti al rispetto delle regole ed aiutarli a cambiare comportamento;
- Esaminare i ricorsi avversi, i provvedimenti disciplinari e decidere in merito.

I coordinatori di classe segnaleranno al Direttore i casi nei quali sarà necessario l'intervento dell'organo di garanzia.

Art. 10

Regolamento per la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche.

Si fa riferimento al D.P.R. n. 567 del 10 ottobre 1996.

Art. 11 - LIBRETTO PERSONALE

All'inizio di ogni anno scolastico viene consegnato agli studenti un apposito libretto personale sul quale verrà apposta, da parte di almeno uno dei Genitori o di chi ne fa le veci, la firma di riconoscimento per la richiesta di giustificazione delle assenze o dei ritardi.

I libretti personali vengono consegnati con le seguenti modalità:

- a) il libretto è consegnato personalmente ad entrambi (o ad almeno uno) dei genitori o di chi ne fa le veci, che depositeranno, in presenza di un rappresentante della Scuola, la loro firma negli appositi spazi.
- b) un eventuale secondo libretto verrà rilasciato personalmente a uno dei Genitori o a chi ne fa le veci, previo pagamento del costo pari a 5 euro. La segreteria contatterà i familiari per ottenerne l'assenso nei modi e nei tempi che saranno ritenuti più opportuni.

Nel libretto personale vanno trascritti:

- le autorizzazioni all'uscita anticipata e all'entrata in ritardo;
- l'orario di ricevimento settimanale degli Insegnanti;
- le richieste di giustificazione delle assenze;
- le comunicazioni tra scuola e famiglia;
- i risultati delle verifiche delle varie discipline.
- eventuali

E' compito dell'allievo e dei Genitori compilare il libretto nelle sue varie parti.

L' allievo deve essere costantemente munito del libretto personale.

Nel caso l'allievo non sia provvisto del libretto, verrà spedita alla famiglia una lettera con le eventuali comunicazioni.

Art 12 - SORVEGLIANZA. ENTRATA E USCITA. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI.

Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario stabilito per le lezioni recandosi in aula (laboratori) al suono della campana e devono lasciare l'Istituto al termine delle lezioni antimeridiane e pomeridiane.

Gli studenti, in considerazione dei problemi legati alla pendolarità o alle avverse

condizioni atmosferiche, possono accedere ai locali dell'Istituto anche prima del suono della campana, ma devono sostare ordinatamente nell'atrio o aula ricreativa senza creare disagi. Il servizio di trasporto presso la sede scolastica di Via Toscana è assicurato dall'istituto esclusivamente per l'inizio della prima ora di lezione e per il termine delle attività didattiche. **Eventuali ritardi dell'allievo comporteranno che l'onere del trasporto ricada sulla famiglia.**

La vigilanza, prima dell'inizio delle lezioni, è svolta dal personale della sede.

- a) In caso di condizioni metereologiche particolarmente avverse gli alunni sono ammessi nell'edificio scolastico 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- b) Al suono della campanella, gli allievi si prepareranno nell'atrio della scuola per entrare nelle rispettive aule.
- c) I docenti prenderanno in cura i propri allievi nell'orario di inizio lezioni e li accompagneranno nelle rispettive aule.
- d) I docenti sono tenuti a fare l'appello, a giustificare gli assenti del giorno precedente e i ritardi.
I docenti, inoltre, nel giustificare la 5A assenza, devono pretendere una comunicazione scritta dai genitori o la presenza di uno di essi.
- e) Durante l'intervallo (a prescindere dalle condizioni metereologiche) gli alunni saranno sorvegliati dagli insegnanti, secondo dei turni assegnati, sentiti i suoi collaboratori. Il suddetto intervallo è della durata di almeno dieci minuti ed è necessario che, in tale periodo, il personale docente di turno vigili sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e/o alle cose.
- f) Agli allievi è fatto divieto di:
 - uscire dall'aula durante la 1^a ora di lezione. Nelle ore successive potranno uscire uno per volta solamente per recarsi ai servizi;
 - usare i distributori di bibite durante le ore di lezione;
 - sostare sulla scala esterna e sul terrazzino del primo piano;
 - rimanere in aula o nei laboratori durante la ricreazione;
 - nei cambi di ora gli spostamenti devono svolgersi in silenzio, ordinatamente e celermente; in caso di permanenza nella stessa aula, gli allievi devono rimanere in attesa del docente senza uscire dalla stanza, i Collaboratori Scolastici sorveglieranno.
- g) La presenza degli alunni è obbligatoria alle lezioni e a tutte le altre attività che vengono svolte durante l'orario scolastico e non scolastico (visite guidate, viaggi d'istruzione) programmate dal Collegio dei Docenti. Il Direttore valuterà eventuali casi di sovvenzione sulla base della dichiarazioni dei redditi presentate dagli interessati
- h) Il Direttore, o il suo delegato, giustificherà le entrate fuori orario degli studenti per motivi di trasporto (ritardo dei mezzi pubblici o pendolarismo) o per motivi di visite mediche accertate limitatamente alla prima ora di lezione. Il Direttore, o il suo delegato, valuterà a suo giudizio se giustificare o meno un eventuale ritardo maggiore dopo aver sentito il parere del docente interessato.
- i) In caso di uscita anticipata (solo per motivi accertati) è necessario che l'alunno venga prelevato da uno dei genitori o da un familiare adulto, o da un delegato,

- previa esibizione di un documento di identità (solo per i minori).
- j) Per le assenze degli alunni causate da malattia è necessario esigere il certificato medico quando esse si protraggono per oltre cinque giorni. In caso di malattie infettive devono essere seguite le norme vigenti.
 - k) Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione devono avvenire con la vigilanza dei docenti della classe interessata o eccezionalmente da docenti di altra classe.
 - l) I criteri per le visite ed i viaggi d'istruzione devono essere adottati entro il mese di ottobre di ogni anno.
 - m)

Art. 12 bis - GIUSTIFICAZIONI DELLE ASSENZE - RITARDI – USCITE ANTICIPATE

Le giustificazioni delle assenze, annotate nel libretto personale, vanno presentate al Direttore o a suo delegato prima dell'inizio delle lezioni e successivamente presentato all'Insegnante della prima ora, il quale provvede come delegato della direzione alla trascrizione sul registro di classe.

Nei giorni in cui le lezioni si svolgono in orario sia antimeridiano che pomeridiano gli allievi assenti solo al mattino, dovranno giustificare l'assenza al rientro pomeridiano; coloro che si assentano solo di pomeriggio, dovranno giustificare l'assenza il mattino seguente.

I casi di assenze ripetute e/o protratte, saranno discussi dal Consiglio di Classe che valuterà gli interventi più opportuni.

La Segreteria, aggiorna un'apposita scheda delle assenze degli alunni e quando queste supereranno il numero di 5, invierà comunicazione scritta alle famiglie.

Gli Insegnanti signaleranno alla Direzione i casi di assenze frequenti o "sospette".

In caso di astensioni arbitrarie dalle lezioni (cosiddetti "scioperi"), le assenze, se non dovute ad altri motivi documentati, saranno considerate **ingiustificate**. Gli allievi, al rientro a Scuola, esibiranno all'Insegnante della 1^a ora una comunicazione dalla quale risulti che la famiglia è a conoscenza dell'assenza (da riportare nell'apposito spazio del libretto personale relativo alle comunicazioni scuola famiglia). Tale comunicazione sarà controfirmata dalla direzione.

Si rammenta che l'impedimento fisico o mediante minacce da parte di allievi nei confronti di altri è passibile di **sanzioni penali**.

In caso di entrata in ritardo o di assenza non giustificata, lo studente è ammesso alle lezioni, previa autorizzazione del Direttore o di un suo delegato per sole due volte; la famiglia verrà tempestivamente informata mediante comunicazione scritta sul libretto personale o comunicazione telefonica.

Se l'entrata in ritardo senza giustificato motivo e/o senza giustificazione dei genitori

dovesse ripetersi per la terza volta l'allievo non verrà ammesso alle lezioni.

Il ritardo dovrà essere annotato sul registro di classe.

Nel caso l'allievo risulti sprovvisto del libretto personale e/o della giustificazione, verrà ammesso alle lezioni con un permesso temporaneo, a cura del Direttore o del suo delegato. Il giorno successivo, l'allievo dovrà consegnare la regolare giustificazione.

L'uscita prima della fine dell'orario normale delle lezioni è consentita dal Direttore o da un suo delegato e deve essere richiesta da un genitore o da chi ne fa le veci e presentata prima dell'inizio delle lezioni. I casi di inderogabile necessità o di improvvisa impossibilità a concludere l'orario previsto saranno valutati di volta in volta.

Il Docente interessato annoterà sul registro di classe l'entrata/l'uscita dello studente dopo la concessione dell'autorizzazione del Direttore o del suo delegato.

Non saranno ammesse entrate alle lezioni dopo le ore 10.00 fatto salvo il caso in cui le lezioni si svolgano anche nel pomeriggio.

Gli alunni maggiorenni sono autorizzati a firmare le giustificazioni (C.M. n. 61 del 29 febbraio 1980).

Art. 13 - TEMPORANEO ALLONTANAMENTO DALL'AULA E SPOSTAMENTI DI AULA

Gli studenti non possono allontanarsi dall'aula dove si svolge la lezione se non espressamente autorizzati dal docente.

Gli studenti non devono abbandonare le aule durante il cambio dell'insegnante ma devono attendere ordinatamente in aula o nei laboratori.

Gli studenti non devono recarsi in sala Insegnanti, nei laboratori, o in altre aule momentaneamente vuote, se non espressamente autorizzati dal Docente.

L'accesso alla segreteria è consentito solo durante gli orari stabiliti, o in altro orario, se precedentemente concordato, oppure se espressamente convocati.

Gli spostamenti collettivi per cambio di aula devono avvenire in ordine, in silenzio e celermente.

E' opportuno che durante i trasferimenti gli studenti portino con sé eventuali oggetti di valore e personali per evitare situazioni spiacevoli. In ogni caso l'Istituto non risponde dei beni lasciati incustoditi o dimenticati.

Art. 14 - Norme di comportamento generali

Tutti i componenti della comunità scolastica (alunni, genitori, docenti e non docenti) hanno il dovere del reciproco rispetto, di osservare le regole della civile convivenza, di rispettare l'ambiente, di concorrere all'ordinato svolgimento della vita scolastica in tutte le sue manifestazioni, ivi compreso l'esercizio dei diritti democratici di ciascuno e della collettività. La mancata osservanza di quanto indicato deve essere segnalata agli organi competenti, che adottano i correttivi previsti e più opportuni in campo educativo e didattico.

Art. 15 DIVIETI

Non è consentito introdurre a Scuola pubblicazioni offensive o contrarie ai principi educativi e morali dell'Istituto e di chiunque, a qualsiasi titolo, usi, detenga o diffonda sostanze eccitanti o stupefacenti.

Non è consentito agli allievi effettuare in classe consumazioni (panini, bevande, ecc.) di alcun tipo e usare cellulari, tablet o altre apparecchiature elettroniche se non espressamente autorizzate per uso scolastico.

Non è consentita l'affissione di cartelli o fogli estranei all'attività scolastica, se non sia stata rilasciata un'apposita autorizzazione dal Direttore o da un suo delegato.

Non è consentito agli allievi **far uso personale** delle dotazioni dell'Istituto (fotocopiatrici, software, computer, ecc.). In particolare gli allievi non devono installare e/o usare programmi personali (videogame, ecc.) sui computer dei laboratori O SUI TABLET.

E' fatto altresì divieto agli alunni di accedere all'aula insegnanti se non autorizzati o accompagnati.

E' facoltà del docente ritirare le apparecchiature elettroniche usate impropriamente durante le lezioni. Le stesse verranno riconsegnate alla fine della lezione, in caso di recidiva verranno applicati altri provvedimenti.

Art. 15 bis - Divieto di fumare

E' fatto divieto a tutti di fumare ovunque all'interno del perimetro scolastico (locali interni ed esterni nonché cortile, area verde e terrazze). Si ricorda che è vietato a tutti uscire dal perimetro scolastico. **La trasgressione del divieto di fumo, verrà sanzionata come previsto dalla legge**

Art. 16 - Uso degli spazi

Sia gli spazi esterni che quelli interni sono fruibili da tutti secondo gli orari stabiliti e costituiscono un patrimonio che va rispettato e regolamentato. L'uso degli spazi interni è opportunamente organizzato e l'accesso fuori orario è regolamentato dall'art. 10.

Per gli spazi esterni:

- a) E' vietato agli allievi parcheggiare negli spazi riservati agli insegnanti e/o ad ospiti esterni;
- b) Gli allievi devono utilizzare le apposite rastrelliere per le biciclette e i motorini;
- c) A tutti è severamente vietato il parcheggio nello spazio antistante l'ingresso principale dell'Istituto;
- d) Il parcheggio deve essere effettuato senza arrecare danno alle persone e/o alle cose e senza ostacolare l'uscita in caso di necessità.

Art. 17 - AULE SPECIALI E LABORATORI

L'utilizzo dei laboratori e delle attrezzature in essi contenuti è consentito esclusivamente nel rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro. Gli allievi sono obbligati ad attenersi a tutte le misure di sicurezza che saranno loro trasmesse attraverso l'insegnamento specifico del modulo "Sicurezza", previsto all'interno del curriculum degli studi; si obbligano inoltre ad utilizzare tutti i DPI previsti dalla legge e dal piano della sicurezza interno per la loro ed altrui incolumità.

In sintesi, gli allievi saranno informati delle norme di sicurezza da rispettare attraverso:

- l'insegnamento specifico del modulo "Sicurezza";
- apposite circolari emanate dalla Direzione;
- apposite esercitazioni definite nel progetto formativo o nel piano di sicurezza del CFP;
- le indicazioni impartite dagli insegnanti di laboratorio nel corso delle esercitazioni.

Gli studenti potranno utilizzare le attrezzature didattiche in dotazione alle aule speciali o ai laboratori d'informatica, anche fuori dall'orario scolastico previa autorizzazione della Direzione, sempre per fini connessi a quelli dell'attività didattica.

L'utilizzo può avvenire nelle ore di disponibilità del personale dell'Istituto.

Gli studenti maggiorenni potranno accedere da soli all'uso di tali risorse, previa autorizzazione della Direzione, assumendosi la responsabilità, **anche in solido**, di eventuali danni.

Art. 17 - Conservazione delle strutture e delle dotazioni

Sia i locali che i beni della scuola sono da considerare "risorse" per tutti e devono essere conservati e tutelati.

I docenti e gli studenti che ne fruiscono sono tenuti al massimo rispetto degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature. Le dotazioni di tutte le aule speciali e dei laboratori sono affidate ad un docente responsabile della cura e della manutenzione.

E' fatto divieto agli alunni recarsi nella sala docenti, nei laboratori, nelle aule speciali, senza la presenza di un docente.

L'Istituto, nonostante la presenza nei corridoi dei collaboratori scolastici, non può rispondere di oggetti personali, preziosi, o materiale didattico lasciato incustodito, dimenticato o sottratto. Eventuali danni prodotti o rilevati nel corso dell'attività didattica dai docenti e, a fine turno, dai collaboratori scolastici, saranno posti, previo accertamento delle responsabilità, a intero carico di coloro che li hanno provocati. Se l'ammanco, il danneggiamento e il malfunzionamento delle apparecchiature non possono essere riferiti ad un diretto responsabile, il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che quel giorno abbiano utilizzato la struttura danneggiata.

La Direzione non assume alcuna responsabilità circa la custodia dei veicoli, degli indumenti, del denaro e degli oggetti in uso agli alunni. Pertanto si sconsiglia di portare oggetti di valore o tenere somme rilevanti di denaro.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Art. 18 - Modalità di comunicazione con studenti e genitori

Sono favoriti e sollecitati i contatti e gli incontri con le famiglie, secondo i seguenti modi:

1. Mail scolastica	da visionare con frequenza come riferimento per tutte le comunicazioni scuola-famiglia
2. Contatti telefonici	per comunicazioni urgenti, brevi ed immediate
3. Incontri in orario antimeridiano	per la durata di 1 ora settimanale
4. Incontri pomeridiani	due volte all'anno, su indicazione della Scuola
5. Comunicazioni scritte	tramite la segreteria, tramite il libretto personale dell'alunno, tramite mail scolastica
6. Assemblee di classe sulla valutazione	
7. Consigli di classe	
8. REGISTRO on-line.	

I colloqui individuali, generalmente settimanali, con gli Insegnanti si svolgono secondo le modalità, il calendario e l'orario definiti dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico. Di ciò si darà comunicazione ai Genitori attraverso il libretto personale degli studenti o con apposita circolare.

Vengono inoltre previsti due incontri pomeridiani generali dei Genitori con tutti i Docenti, uno nel primo periodo e uno nel secondo periodo dell'anno scolastico.

La Direzione è disponibile di norma per comunicazioni con gli allievi e le loro famiglie previo appuntamento.

COMUNICAZIONI

L'eventuale consegna agli studenti del materiale informativo per le famiglie verrà effettuata dall'Insegnante presente in classe.

Qualora la comunicazione comporti la firma dei Genitori sul libretto personale, il controllo dell'avvenuta comunicazione e della presa visione da parte dei Genitori è

affidato all'Insegnante della prima ora di lezione del giorno successivo, o a personale docente delegato (come già avviene per le assenze).

E' opportuno che i Genitori si avvalgano del libretto personale dello studente o attraverso la mail scolastica per le comunicazioni ai Docenti o al Direttore, utilizzando gli appositi spazi.

Art. 20 - ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI SEDE

L'elezione dei rappresentanti degli studenti si tiene all'inizio di ogni anno scolastico con modalità e date concordate con la Direzione.

Ogni classe eleggerà un allievo rappresentante ed uno supplente. L'allievo supplente assumerà le funzioni di effettivo rappresentante, nel caso il primo, per qualsiasi ragione, sia impedito di esercitare la propria funzione.

Il rappresentante di classe assumerà anche il ruolo di capoclasse.

L'assemblea degli studenti eleggerà tre rappresentanti di istituto, uno per il settore meccanico, uno per il settore elettrico, uno per il settore terziario.

Il Direttore, sentito il consiglio di classe, ha il diritto di revocare la nomina dei rappresentanti qualora questi assumano comportamenti disdicevoli, sconvenienti o conseguano risultati scolastici insufficienti.

Art 21 - ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

Le assemblee di classe con la partecipazione degli studenti appartenenti alla stessa classe potranno essere richieste alla Direzione per non più di una volta al mese e per la durata complessiva annuale fino ad un max. di 10 ore.

Le richieste vanno presentate, di norma, con almeno 3 giorni formativi di anticipo sulla data e dovranno essere corredate dall'ordine del giorno, dalle firme dei due rappresentanti di classe e da quelle degli Insegnanti che concedono le proprie ore. Il tutto deve essere successivamente corredato dal verbale di riunione da consegnare alla Direzione.

ASSEMBLEE DI ISTITUTO

Le Assemblee di Istituto, con la partecipazione di tutti gli studenti dell'Istituto, possono essere richieste:

- dai rappresentanti di classe;
- dal 10% di tutti gli studenti.
- dai rappresentanti d'Istituto

Sono previste fino ad un massimo di tre assemblee annue per un totale di n. 9 complessive.

Le richieste vanno presentate con almeno 3 giorni formativi di anticipo sulla data di svolgimento e dovranno essere corredate dall'ordine del giorno e dalle firme di tutti i richiedenti.

All'inizio dell'assemblea verrà nominato un Presidente e un Segretario. Al termine dell'assemblea verrà stilato e consegnato alla direzione, un verbale.

E' necessario, altresì, rammentare che l'Assemblea di Istituto necessita di un suo Regolamento che deve essere stilato dai rappresentanti di Istituto.

Solo in caso di avvenimenti eccezionali, gli studenti potranno richiedere un'assemblea straordinaria che dovrà essere concessa dalla Direzione.

Si rammenta che tutte le attività assembleari degli studenti sono autogestite e i rappresentanti di classe hanno l'obbligo della sorveglianza e sono responsabili per eventuali danni.

Il Direttore o un suo delegato hanno il potere di intervento in caso di violazione delle norme legislative o nel caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

Un estratto del presente regolamento verrà consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione ed è comunque consultabile accedendo al sito web dell'Istituto.